



Al Sindaco Alberto Bellelli e alla Giunta

Al Presidente del Consiglio

Ai Consiglieri del consiglio Comunale di Carpi

Carpi, 28 FEBBRAIO 2023

MOZIONE: “Invito alla stesura di nuovo patto del Sindacato Azionario dei comuni soci di Aimag Spa con effetto dal 1 aprile 2023 fondato sulla salvaguardia del bene comune”

PREMESSO CHE

- durante il Consiglio comunale congiunto dei comuni delle Terre d’Argine tenutosi il 15 febbraio scorso , più volte il presidente del Cda di Aimag Spa, il Dott. Gianluca Verasani, ha sottolineato che è urgente decidere quale strada intraprendere per lo sviluppo e crescita di Aimag Spa alla luce dei grandi cambiamenti economici internazionali e le dovute conseguenze gestionali che le società di multiutility stanno affrontando, che fin da ottobre 2022 sono state illustrate le varie alternative di obiettivi strategici percorribili elaborate dall’Advisor Bain & Company già a luglio 2022 , che la scelta è nelle mani dell’assemblea dei soci, ovvero del Patto di sindacato tra i comuni ma che ad oggi non ha preso alcuna decisione;
- a poche ore dalla conclusione della riunione dei consigli comunali di cui sopra e senza che in quella sede nulla sia stato accennato nella sede istituzionale deputata, apprendiamo dalla stampa locale del 16/02/23 che con nota congiunta dei Sindaci di Carpi, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera gli stessi dichiarano:” *Come Sindaci non siamo contrari a costruire un nuovo patto di sindacatosiamo convinti che il “nuovo patto” debba prevedere anche la costituzione di un comitato di Monitoraggio e un Comitato di Indirizzo per verificare l’attuazione degli obiettivi di sviluppo strategico del Gruppo Aimag e definire le azioni e le operazioni societarie e di governance funzionali a determinare l’ulteriore crescita del gruppo Aimag. Sarà altresì fondamentale garantire trasparenti procedure di informazione per garantire una tempestiva ed effettiva conoscenza da parte dei Comuni soci e dei territori interessati circa lo stato dell’arte delle azioni intraprese e i progressi compiuti...”;*
- il Patto di sindacato esprime l’unica possibilità per i Comuni congiuntamente controllanti la società di influire in merito alle condizioni dei servizi di interesse economico generale a rete ai sensi dell’art. 4, comma 2, lett. A) del Testo Unico, nonché alle scelte strategiche rispetto agli stessi, indirizzando così l’azione della società verso il conseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci:
- la partecipazione in Aimag, e lo strumento del Patto di Sindacato per il controllo congiunto dei Comuni del territorio servito, risulta coerente con la scelta della forma di gestione tramite società mista (c.d. partenariato pubblico-privato istituzionalizzato), nella quale il ruolo del o dei soci pubblici



CITTÀ DI CARPI

E conosciandra
di moda Beppe Grillo**Movimento 5 Stelle**

è quello del controllo e del presidio della qualità e dell'efficienza del servizio, e che tale condizione sia alla base del rinnovo dell'affidamento da parte di ATERSIR per ultimo anche per il servizio di Igiene Urbana;

- si ritiene fondamentale il presidio dei servizi gestiti direttamente da Aimag Spa, che costituiscono il core business della società.

CONSIDERATO ALTRESI CHE

- le azioni possedute dal comune di Carpi rappresentano il 20,47% del capitale sociale di Aimag Spa, il cui fatturato ha superato il mezzo miliardo di euro nel 2022, tale pacchetto azionario rappresenta il più grande e significativo bene disponibile di proprietà della cittadinanza carpigiana ovvero il primo "bene comune";
- nella gestione di un bene comune le norme inerenti prevedono che nelle attività di valorizzazione e dismissione di un bene inequivocabilmente disponibile, l'Ente locale non può limitarsi a valutare esclusivamente l'obiettivo dell'incremento delle entrate locali o della diminuzione delle spese, ma nello svolgimento delle predette attività, il Comune incontra pur sempre i limiti della salvaguardia dell'interesse pubblico;
- Aimag Spa è un bene comune sia in termini di appartenenza, di utilità e di servizio dei cittadini, ricordiamo che serve ben 28 comuni e 285.000 utenti, e i servizi da essa svolti sono strumentali al godimento dei diritti fondamentali della persona come acqua ed ambiente, pertanto è un dovere istituzionali degli enti pubblici proprietari di salvaguardare la continuità funzionale del bene;
- è compito del Consiglio di Amministrazione di Aimag Spa l'attività di sviluppo di possibili piani strategici anche attraverso il conferimento di incarico ad un "advisor" che garantisca la massima terzietà per la definizione e articolazione delle azioni e/o delle operazioni societarie e/o di governance funzionali a determinare l'ulteriore crescita del Gruppo Aimag, la cui scelta è rimessa completamente al Patto di sindacato il quale è incaricato per legge a svolgere attività di controllo pubblico congiunto;
- che nessuna delibera di Giunta né di Consiglio del Comune di Carpi ha avuto per oggetto il conferimento di incarico al Sindaco Bellelli di presentare un piano strategico particolare per lo sviluppo di Aimag Spa all'interno del Patto di sindacato;
- che il Sindaco Bellelli autorevole membro del Patto di Sindacato non ha ritenuto a tutt'oggi di informare il Consiglio Comunale del contenuto del Piano Industriale predisposto da Bain e consegnato ai comuni presenti nella riunione di Patto fin dal Luglio 2022.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

il Consiglio Comunale di Carpi

DELIBERA

- di proporre la stipula di nuovo Patto di sindacato agli altri Comuni soci di Aimag Spa come unica scelta possibile di gestione della partecipazione da parte degli Enti pubblici;



- che tale Patto preveda la conferma del “Governo Solitario” da parte dei Comuni, tramite il Nuovo Patto Parasociale che esprima un sindacato di blocco per tutte le decisioni della Assemblea della società demandate obbligatoriamente o facoltativamente ai Soci;
- che pur auspicando che le decisioni dei soci siano assunte in modo condiviso da tutti i soci, il Patto non abbia mai la necessità di condividere tali decisioni strategiche con i soci non pubblici;
- che l’Organo amministrativo sia rappresentativo solo degli azionisti di Parte Pubblica che, tramite il loro controllo solitario hanno permesso alla società di essere valorizzata con gli affidamenti in essere;
- che l’Assemblea dei soci adotti le modifiche statutarie tali da fare assumere ad Aimag anche in modo formale la natura di bene comune, il cui controllo e gestione sia improntato all’interesse di tutti i cittadini;
- che non venga adottata dal Sindaco Alberto Bellelli alcuna scelta strategica di sviluppo, sia all’interno del nuovo Patto di sindacato sia attraverso una mancata costituzione di esso, tale da determinare la perdita del controllo solitario dell’assemblea dei soci e del consiglio di Amministrazione di Aimag Spa da parte dei Comuni soci unitamente tra loro;
- che il nuovo Patto di sindacato preveda riunioni almeno trimestrali di aggiornamento e controllo degli obiettivi di sviluppo strategico, nonché della qualità ed efficienza dei servizi erogati, i cui verbali e report siano inoltrati ai consigli comunali dei rispettivi Comuni soci, nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 175/2016;
- che qualunque accordo, anche solo di business e/o corporate governance, sia precedentemente deliberato dai Consigli Comunali e possa essere utilizzato come base per procedure competitive e di evidenza pubblica per la scelta del partner con cui stipulare possibili accordi.

Cordialmente

I Consiglieri Firmatari del Movimento 5 Stelle

Medici Monica

Eros Andrea Gaddi